



APPLICAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PENA: GIUDICE DELLA COGNIZIONE E DI SORVEGLIANZA

Codice corso: P22054

Data: 29 giugno – 1° luglio 2022

Responsabili del corso: Prof. Gian Luigi Gatta

Esperto formatore: Prof. Marco Pelissero

Presentazione

Il corso, destinato sia a giudici di cognizione sia a giudici di sorveglianza, mira ad approfondire da diverse prospettive il problema della pena, tanto nel momento dell'irrogazione quanto in quello dell'esecuzione. La complessità del sistema sanzionatorio penale, sviluppatosi secondo linee non sempre coerenti, con affastellamento di istituti non sempre coordinati tra loro, suggerisce un momento di riflessione sul ruolo del giudice di fronte alle decisioni sulla pena: sul come e quanto punire il condannato e sulla tipologia della pena da irrogare e/o da eseguire. L'assenza di una fase del giudizio dedicata alla pena, analogamente a quanto avviene nel sentencing anglosassone, unitamente al rilievo centrale assunto alla magistratura di sorveglianza nella fase dell'esecuzione, comporta il rischio, paradossale, che il giudice della cognizione non si senta spesso anche giudice della pena, che irroga "confidando" nel successivo intervento della giurisdizione di sorveglianza che provvederà ad individualizzare il trattamento sanzionatorio. Il corso mira a valorizzare il ruolo della giurisdizione in rapporto al carattere dinamico della pena, comminata, inflitta e poi eseguita. Particolare attenzione sarà rivolta alla commisurazione della pena, anche in rapporto alla relativa motivazione, nonché a istituti centrali rispetto alla "decisione sulla pena" nella fase dell'applicazione, quali la sospensione condizionale e le sanzioni sostitutive, che promettono di cambiare volto ed essere rivitalizzate con la riforma Cartabia (l. n. 134/2021). Quanto poi alla sorveglianza, saranno affrontati problemi centrali, quali quelli relativi alla prassi delle misure alternative alla detenzione, al loro ruolo nel periodo della pandemia, ai rapporti con le nuove sanzioni sostitutive della legge Cartabia, che anticipa al momento della cognizione i contenuti di alcune misure alternative (semilibertà e detenzione domiciliare).

La premessa del corso sarà rappresentata, in apertura, da uno sguardo sulla realtà della pena, offerto da una panoramica aggiornata sulle statistiche più rilevanti ad essa relative. Un approfondimento sarà dedicato al funzionamento degli U.E.P.E. (uffici di esecuzione penale esterna) e saranno previste testimonianze di educatori e dirigenti dell'amministrazione penitenziaria sulla realtà della pena detentiva e della rieducazione in carcere.

Programma

Mercoledì 29 giugno 2022

- ore 14.30 **Registrazione dei partecipanti**
- ore 15.00 **Presentazione del corso a cura dei responsabili e dell'esperto formatore**
- ore 15.15 **Legalità della pena e flessibilità nella commisurazione della pena**
prof. Francesco Palazzo - Università di Firenze
- ore 15.45 **Il giudizio di bilanciamento tra disvalore del fatto e diritto penale d'autore**
dott. Angelo Caputo consigliere della Corte di cassazione
- ore 16.15 Dibattito
- ore 16.45 **La discrezionalità della non punibilità**
prof. Antonio Gullo - Università Luiss
- ore 17.15 Dibattito
- ore 17.30 **Sospensione dei lavori**

* * * * *

Giovedì 30 giugno 2022

**PERCORSI ALTERNATIVI ALLA PENA IN FASE DI COGNIZIONE
TRA PRESENTE E FUTURO**

- ore 9.15 **Sanzioni sostitutive e giudizio di cognizione**
prof. Roberto Bartoli - Università di Firenze
- ore 9.45 **La sospensione del processo con messa alla prova**
dott.ssa Valeria Bove, consigliere della Corte di Cassazione, Ufficio del Massimario
- ore 10.15 Dibattito
- ore 10.30 **Pausa**

PERCORSI ALTERNATIVI ALLA PENA NEL GIUDIZIO DI SORVEGLIANZA

- ore 10.45 **Problemi aperti in tema di affidamento in prova e detenzione domiciliare**
dott. Simone Luerti, giudice del Tribunale di Sorveglianza di Milano
- ore 11.15 **Preclusioni e misure alternative: risolto il nodo dell'art. 4-bis ordinamento penitenziario?**
Una riflessione a due voci
prof. Luciano Eusebi - Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
e
dott. Antonio Balsamo, giudice del Tribunale di Palermo

Sospensione dei lavori

ore 14.00 **Divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro**

Gruppo A) Il ruolo dell'UEPE nel giudizio di cognizione

Coordinatrici:

dott.ssa Paola Pendino, Ufficio Legislativo Ministero della giustizia

e

dott.ssa Lucia Castellano, Ministero della Giustizia, UEPE

Gruppo B) Il ruolo dell'UEPE nel giudizio di sorveglianza

dott. Giovanni Pavarin, giudice del Tribunale di Sorveglianza di Trieste

e

Dott. Domenico Arena, Ministero della Giustizia, UEPE

Gruppo C) – Pena illegale: rimedi giurisdizionali e potere discrezionale del giudice di esecuzione

Coordinatori:

dott. Antonio Corbo, consigliere della Corte di cassazione

e

avv. Luca Bisori, Foro di Firenze

ore 16.00 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo.**

ore 16.30 **Dibattito.**

ore 17.00 **Sospensione dei lavori.**

* * * * *

Venerdì 1° luglio 2022

- ore 9.15 **L'incidenza dei riti alternativi nella commisurazione della pena**
dott. Ercole Aprile, consigliere della Corte di Cassazione
- ore 10.15 **La sospensione condizionale della pena: alla ricerca di una dimensione non indulgenziale**
dott.ssa Giulia Locati, giudice del Tribunale di Torino
- ore 10.45 **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 11.00 **Pausa**
- ore 11.15 **L'esecuzione della pena nello spazio penitenziario europeo: prospettive di incidenza sulla disciplina italiana**
dott. Adriano Martufi - Università di Pavia
- ore 11.45 **Il potere discrezionale del giudice tra cognizione e sorveglianza: quali spunti dalla comparazione?**
Prof.ssa Grazia Mannozi - Università dell'Insubria
- ore 12.15 **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 12.45 **Conclusioni**